

**Zeitschrift:** Rivista militare della Svizzera italiana  
**Herausgeber:** Lugano : Amministrazione RMSI  
**Band:** 64 (1992)  
**Heft:** 4

**Artikel:** Scrivono di noi...  
**Autor:** Canetta, Nemo  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-247072>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 14.03.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Scrivono di noi...

Cap Nemo Canetta

*Dal periodico dell'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia «Abbiamo letto per voi... Rivista Militare della Svizzera Italiana».*

Cap. Nemo Canetta



In seguito all'interessantissima conferenza tenuta dal Col Roberto Vecchi, presso la nostra sede, sui futuri sviluppi dell'Armata Elvetica, la nostra sezione ha ricevuto una copia della Rivista Militare della Svizzera Italiana. Questa pubblicazio-

ne ha ben 64 anni di vita; la sua lettura è piacevole perché il testo mostra da un lato un'approfondita cultura storico-militare e dall'altro la volontà di informare sulle notizie militari riguardanti il Canton Ticino. È evidente che in questo territorio i rapporti tra le Forze Armate (che come tutti sanno sono di milizia e non effettive) e il mondo economico sono strettissimi. Basta pensare che il ballo del Circolo Ufficiali di Lugano è stato sponsorizzato da una ventina di ditte ed è anche significativa, sfogliando la Rivista, l'importanza della pubblicità non strettamente di tipo militare.

Se ci è concessa un'osservazione ed un parallelo con i nostri poveri mezzi, vogliamo citare due inviti a viaggi di studi organizzati dalla SSU: uno in Francia per visitare l'Euro-Satury (notissima esposizione di materiali militari) nei pressi di Parigi e, approfittando dell'occasione, di un reggimento di artiglieria nei pressi di Marsiglia e la base navale di Tolone e, udite udite, un viaggio di una settimana in Israele, non però in luoghi santi ma per visitare le Alture del Golan e le truppe di stanza alla frontiera col Libano, le fabbriche d'armi, un centro di artiglieria nel Negev, e le truppe dell'ONU. Qualsiasi paragone con quanto ci viene offerto, anche dalle strutture attive del nostro paese, è puramente voluto, ma in Italia c'è chi dice che gli ufficiali di complemento non servono a nulla...!